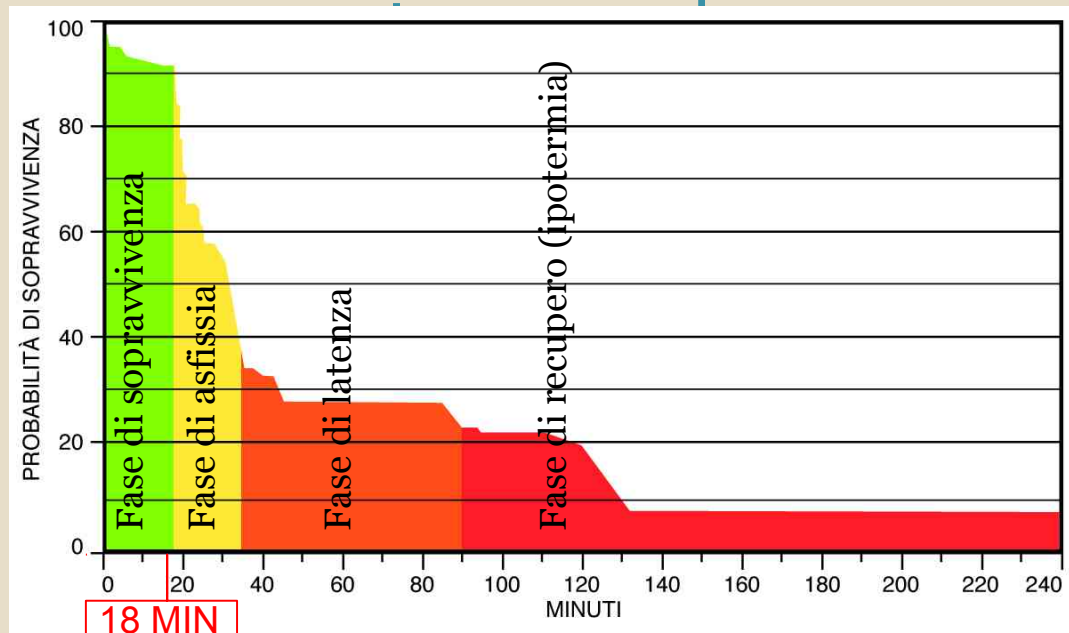


# AUTOSOCCORSO & Soccorso Organizzato

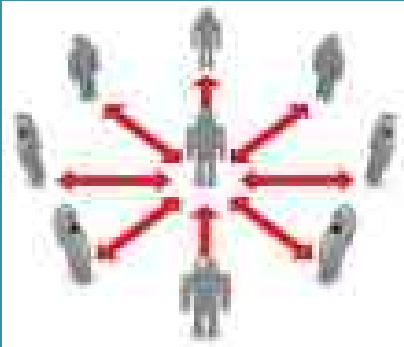
1

- E' l'azione di soccorso attuata immediatamente dalle persone superstiti all'evento



# Fase ORGANIZZATIVA

## INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE



- Dovrà essere identificato un **direttore**
- I componenti del gruppo **disponibili senza riserve.**
- NO Discussioni, **contestazioni**, confusione o **mancato rispetto dei ruoli**, comprometteranno gravemente rapidità ed efficacia di esecuzione.

Il DIRETTORE Dovrà:

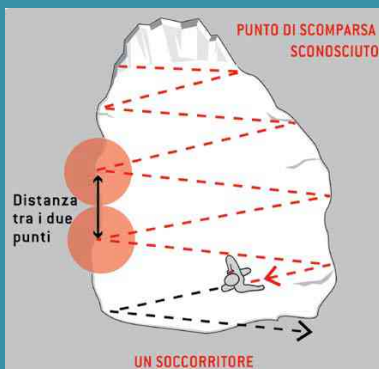
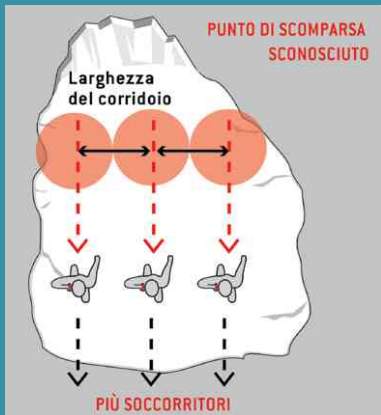
- **Contare** i sopravvissuti e stimare quelli operativi (alcuni sotto shock!)
- Stimare il **n° sepolti** (con o senza ARTVA?)
- Valutare il meccanismo di formazione della valanga;
- Identificare i **punti di travolgimento e scomparsa** verosimili.
- ordina lo **spegnimento** di tutti gli ARTVA (persona x verifica).

Assegna alle persone i vari compiti:

- **Esplorazione** della valanga per l'individuazione del primo segnale
- **Localizzazione** dei sepolti con ARTVA e sonda
- Esecuzione delle operazioni di **scavo** una volta localizzati i sepolti
- **Richiesta del soccorso organizzato**
- **Ricerca nelle aree primarie** con sondaggio (sepolti senza ARTVA)

# Fase OPERATIVA 1

## LOCALIZZAZIONE DEL TRAVOLTO



### A- RICERCA DEL PRIMO SEGNALE

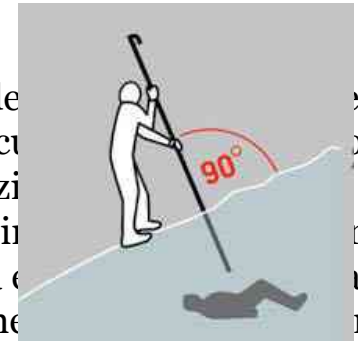
Percezione attraverso i sensi **vista e udito** di qualunque indizio rilevabile invocazione e/o lamento, oggetto e captazione del segnale radiotrasmesso. L'ARTVA dovrà essere avvicinato all'orecchio e ruotato continuamente.

### B- RICERCA SOMMARIA

Una volta che l'ARTVA ha intercettato il primo segnale, si segna il punto con il bastoncino e, procedendo secondo le indicazioni del ricevitore, il soccorritore sarà in grado di raggiungere, la zona nella quale si trova il trasmettitore della persona sepolta.

### C- RICERCA FINE

Nel rispetto del miglior rapporto fra riduzione del tempo e beneficio in precisione, si individua il punto da cui si procede alla localizzazione mediante sondaggio. La localizzazione si effettua spostandosi con l'ARTVA al livello costante minimo. La "marcatura" di un apparecchio sepolto dovrà essere fatta in modo che, in caso necessario causa seppellimenti multipli, mantenga la linea retta al di sopra del punto in cui la sonda raggiunge il sepolto (non a livello del suolo).

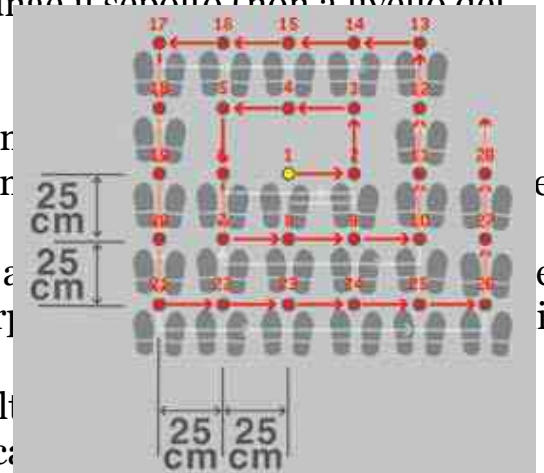


### D- SONDAGGIO A SPIRALE

Dalla posizione in cui è stata rilevata la miriade di seppellimenti, si procede a sondare seguendo una spirale che si allarga di 25 centimetri ad ogni giro.

È necessario operare perpendicolarmente alla traiettoria favorita dal mantenere la posizione del corpo. I sondaggi si spostano lungo la traiettoria a spirale.

Il contatto positivo della sonda con il sepolto deve essere segnalato sistematicamente dall'operazione di "marcatura".



Inoltre la sonda non va rimossa dal punto di avvenuto contatto.

# Fase

## OPERATIVA 2

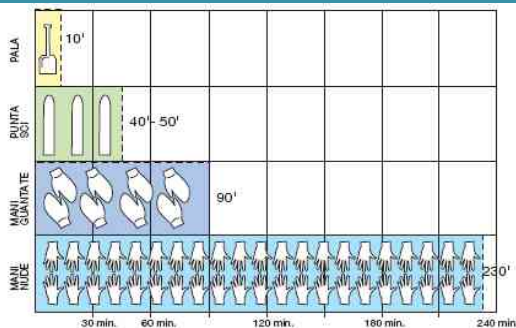
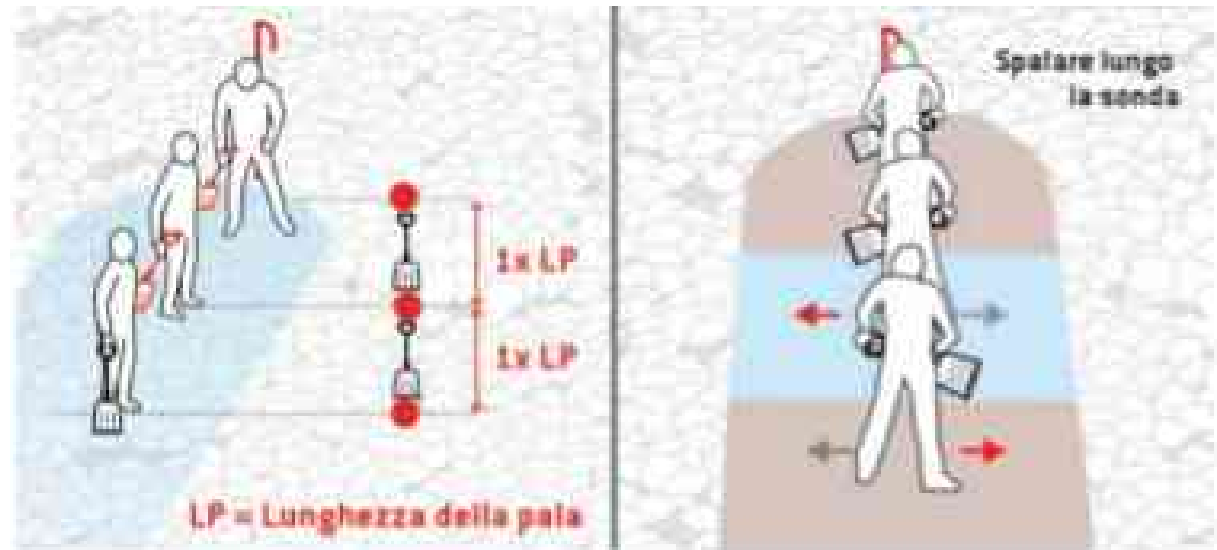
### DISSEPPELLIMENTO DEL TRAVOLTO

## NASTRO CONVOGLIATORE A “V” ELEMENTARE

I soccorritori si schierano in modo tale che tra il primo soccorritore, al vertice della V, e i successivi vi sia una distanza pari alla lunghezza della pala.

Il primo soccorritore inizia lo scavo in prossimità della sonda.

La neve non deve essere alzata ma solo spostata “pagaiando” all’interno della V.



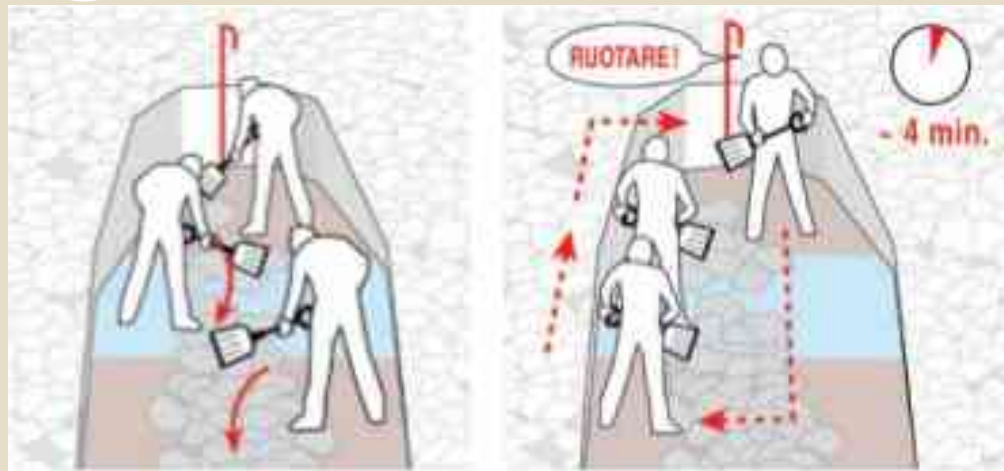
TEMPI DI DISSEPPELLIMENTO CON DIVERSE ATTREZZATURE DI SCAVO  
(spostamento di 1 metro cubo di neve)



# Tecniche di Scavo

5

- Obiettivo: raggiungere ed **ossigenare** il travolto
- Iniziare a scavare in prossimità **dalla sonda** in direzione dell'estremità infissa



Quando il soccorritore al vertice della “V” avverte i primi segnali di stanchezza, in genere dopo circa **30” - 2 minuti**, ordina la **rotazione**, che avverrà in senso orario lasciando le pale sul posto.

Con neve compatta e dura bisogna prima tagliare la neve in blocchi, utilizzando la punta della pala.



< Se possibile, con la mano guantata risalire verso la testa per creare un canale d'aria (**tecnica del tunnel**)

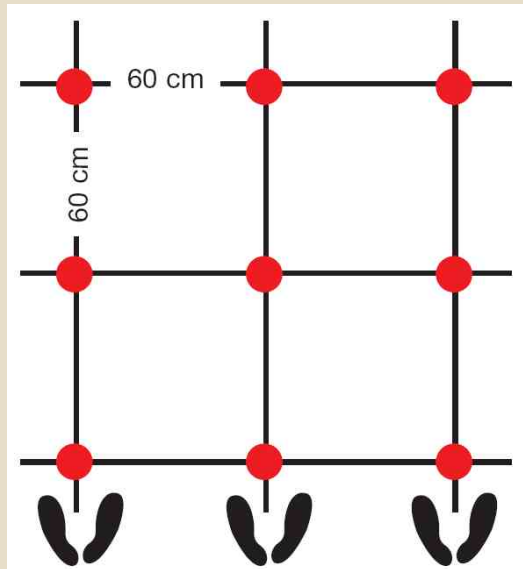




# Sepolti non localizzabili mediante ARTVA

6

- Il DIRETTORE **individua le aree** di ricerca primarie
- Nomina un **responsabile** del sondaggio e invia il gruppo con sonda montata (e pala) al seguito
- **Metodo: “Sondaggio a maglia larga”**



# Sondaggio a maglia larga o “spalla a spalla”

7

1. allineare i sondatori con **le spalle a stretto contatto** su una linea;
2. posizionare due segnali laterali (bastoncini ecc.) ai due estremi della fila, per **delimitare l’inizio** dell’area sondata
3. fare **appoggiare** la sonda inclinata in **appoggio sulla spalla dx**;
4. al comando (**AVANTI!**) dato dal coordinatore del sondaggio, si porta la sonda verticalmente e si avvanza di un passo fino ad avere la sonda in mezzo ai piedi;
5. si esegue il sondaggio fino al terreno, o alla max profondità possibile;
6. ritirata la sonda, questa sarà posizionata con la punta appoggiata sulla neve, **60 cm davanti** a sé, ed inclinata in appoggio sulla spalla dx;
7. il coordinatore controlla che le sonde di tutti i ricercatori siano inclinate e **allineate**;
8. si ricomincia come al punto 4.

**L'attivazione della Centrale Operativa del soccorso organizzato al 112 (o 118 ad interim), deve essere effettuata al più presto.**

Nel caso in cui il luogo dell'incidente non abbia copertura di rete telefonica, il direttore incaricherà una, ma se possibile in base al numero di soccorritori presenti anche due persone, per ragioni di sicurezza, di raggiungere una zona dalla quale sia possibile effettuare la chiamata.

**Chi** sta effettuando la chiamata?

**Cosa** è successo?

**Dove** si trova il punto dell'incidente?  
(regione, provincia, gruppo montuoso, versante, p.ti riferimento, quota, coordinate Gps\*)

**Quando** (a che ora) è avvenuto l'incidente?

**Quanti** Persone sono coinvolte?

Soccorritori disponibili in sito?

**Meteo** quali condizioni sul sito

NB: anche **in assenza di campo** la chiamata al 112 spesso funziona (non 118)

- Nella zona di intervento del soccorso organizzato non deve esserci **nulla che possa interferire con le operazioni di avvicinamento ed atterraggio dell'elicottero.**
- Se qualcuno funge da riferimento visivo per il pilota, la posizione **“inginocchiato e spalle al vento dominante”** deve essere mantenuta fintanto che il personale di bordo non disponga diversamente.
- In piano ci si avvicina **obliquamente dai due quadranti anteriori** e mai frontalmente. Su terreno in pendenza ci si avvicina e ci si allontana dall'elicottero **dal lato a valle** e non si deve mai percorrere il lato a monte. Procedere in posizione chinata, e restare in **contatto visivo con i membri dell'equipaggio.**



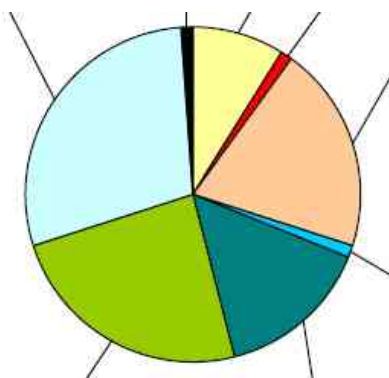
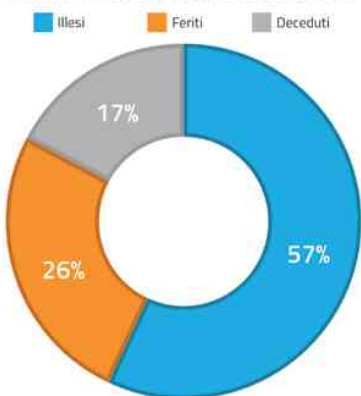


# Incidenti da valanga (1986/2012)



9

## ESITI DEL TRAVOLGIMENTO

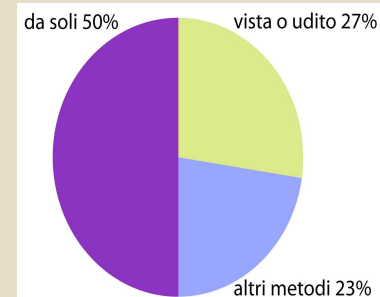
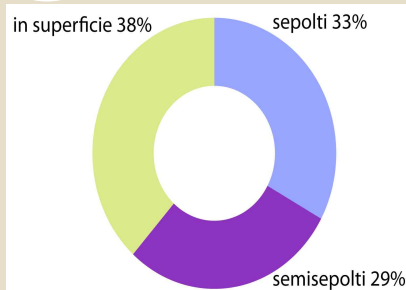


■ skialp discesa 24%

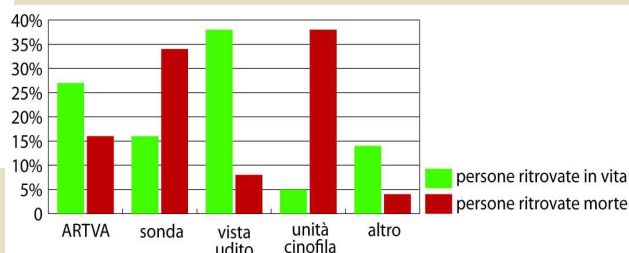
■ skialp salita 29%

Per categoria 2009/10

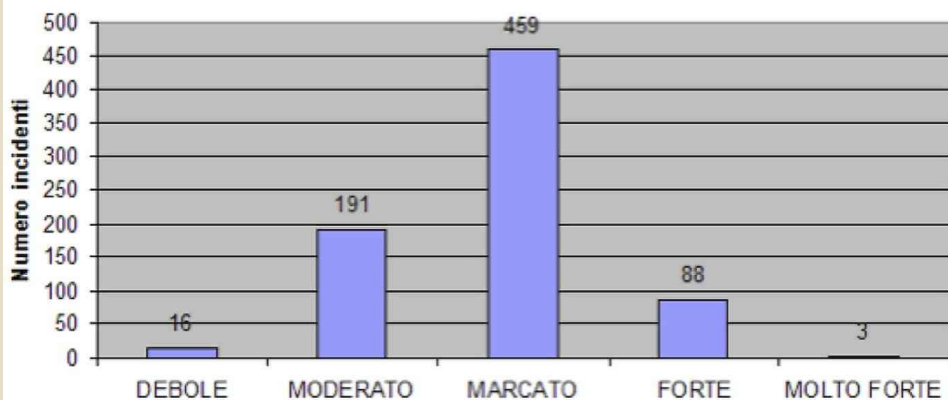
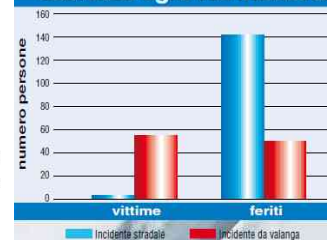
## Modalità di ritrovamento



Esiti travolgimenti in valanga nel decennio 2004-2015 in Italia



## Casistica ogni 100 incidenti



## Incidenti e grado di pericolo

